

Nubi nere su Comune e Calendimaggio

Parte de Sopra insiste: via la delega all'assessore Paoletti. Summit dal sindaco

di MAURIZIO BAGLIONI

— ASSISI —

LA CODA VELENOSA del Calendimaggio fa ancora discutere: nobili argomentazioni, basse manovre politiche, 'confronti' diversi? Difficile dirlo, ma dopo la mozione con la quale undici consiglieri comunali, di minoranza e anche di maggioranza, hanno richiesto che l'assessore Leonardo Paoletti venga privato della delega relativa alla festa, il clima resta pesante. Il sindaco Claudio Ricci ha convocato per l'otto giugno l'Ente Calendimaggio, l'assessore delegato e i rappresentanti delle Parti, per un'analisi e un chiarimento sulla edizione del Calendimaggio 2010. «Successivamente, se questo verrà condiviso nella riunione, si potrà convocare un incontro esplorativo con i due consigli delle Parti e l'Ente per una riflessione sulla festa di Calendimaggio», spiega Ricci.

Il dibattito intanto continua serrato; Parte de Sopra, dopo l'assemblea dei partaioli dell'altra sera, ha predisposto un manifesto in cui spiega i vari passaggi e la richiesta di revoca della delega a Paoletti. «Non vogliamo buttarla in politica — dicono nella zona alta — ma ce l'hanno voluta portare altri. Siamo convinti che l'assessore non può tutelare Parte de Sopra». «Quanto alle accuse di faziosità rivolte all'assessore Paoletti credo che il suo operato sia stato meritorio ed apprezzabile in questi anni — dice Francesco Mignani, consi-



SFIDA INFINITA

La sfilata dei tamburini e (sotto) l'assessore Leonardo Paoletti



FARE CHIAREZZA

Maxi-riunione a giugno nell'ufficio di Claudio Ricci «Buon senso e neutralità»

gliere e segretario comunale dell'Udc, uno dei firmatari della mozione — Tuttavia, la situazione di conflitto è precipitata a tal punto che l'eventuale ritiro della delega al Calendimaggio potrebbe servire per riappacificare gli

ASSISI APPUNTAMENTO CON ANTONIO PAOLUCCI

Arte e fede Nella «Tenda del Risorto» E' la giornata dedicata ai Musei Vaticani

— ASSISI —

«LA TENDA sotto la quale pregheremo in questa settimana non è bella come le nostre Chiese di Assisi ma è semplice, povera, agile e trasparente come deve essere la nostra Chiesa». Nelle parole di monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, il significato dell'iniziativa «La Tenda del Risorto» in corso di svolgimento sino a domenica al Teatro Lyrick; una kermesse aperta a tutti, credenti, non credenti, appartenenti ad altre fedi. «Sono questi — ha aggiunto Sorrentino — i segni che la Diocesi di Assisi vuole annunciare per riprendere il dinamismo delle origini e lo spirito del cristianesimo, quando non c'erano le Basiliche». Ogni giorno, oltre a momenti di preghiera, vengono affrontate tematiche proprie del vissuto quotidiano: dall'ambiente al canto, dall'arte al dolore, dalla scuola alla famiglia, fino all'economia e ai problemi del lavoro. La giornata di oggi sarà dedicata all'arte; fra gli interventi, alle 18.30, quello di Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, sul tema «L'arte racconta la fede».

animi. In alternativa — aggiunge Mignani — una sua pubblica dichiarazione di chiarimento varrebbe a rasserenare il clima». All'attacco anche la Mongolfiera. «L'assessore Paoletti anche quest'anno non ha mancato di mostrarsi partaiolo, anche in situazioni molto delicate in cui il buon senso avrebbe suggerito massima neutralità — spiega la Mongolfiera — Non se la prenda con noi se è stata presentata una mozione che lo sfiducia quale as-

assessore delegato al Calendimaggio, se la prenda con la maggioranza del Consiglio comunale che, evidentemente, ha ritenuto di porre fine al suo imbarazzante conflitto di interessi. Le elezioni amministrative non c'entrano assolutamente nulla: c'entra la correttezza dei comportamenti sulla quale una forza politica è chiamata a vigilare. Resta il fatto che è la prima volta che la maggioranza si sgretola di fronte di un atto di rilevanza pubblica».

BASTIA MANIFESTAZIONI E STAND IN PIAZZA MAZZINI

Arriva 'Buono come il pane' E la città sposa il marchio dop

— BASTIA —

FERVONO i preparativi per la terza edizione di «Buono come il pane», la manifestazione promossa e organizzata dalla Confartigianato per valorizzare il lavoro, la creatività e le qualità dei panificatori. Il prossimo appuntamento è sabato e domenica nella centrale

L'EVENTO

E' Confartigianato a promuovere la rassegna del gusto

piazza Mazzini da dove la festa prese il via nel 2008. Il progetto è nato dalla volontà dei responsabili della Confartigianato di Bastia e Bettona, Paola Mela, e di Assisi e Cannara, Giorgio Buini, che si sono posti il problema di portare tra la gente i prodotti di eccellenza dell'artigianato. La scelta, in tempi di globalizzazione di mas-

sa, è caduta sul pane che è un prodotto molto conosciuto stando sulle tavole di tutti e anche antico. In questi tre anni, però, si è stati attenti ad evitare che la manifestazione assumesse prevalentemente un profilo ricordativo per individuare, invece, soluzioni che evidenziassero l'attualità della proposta. Protagonisti della kermesse sono i panificatori e gli altri personaggi che fanno parte della filiera del pane. Oggi anche le istituzioni del territorio, in particolare dei Comuni di Assisi, Bastia e Bettona, saranno presenti non solo come patrocinatori, ma con un ruolo attivo. Nella presentazione in anteprima della scorsa settimana sono stati gli assessori comunali a spingere per la massima partecipazione. Si comincerà sabato prossimo alle 16,30 in piazza Mazzini con un corso gratuito sull'arte della pizza, mentre domenica pomeriggio si entrerà nel vivo con la degustazione dei diversi tipi di pane, il mercatino dell'artigianato e spazi dedicati ai bimbi.

BASTIA

'Ultimi calci' I giocatori over non mollano e si associano

— BASTIA —

SI È UFFICIALMENTE costituita l'Associazione sportiva 'Bastia Ultimi Calci'; 30 calciatori locali (per lo più vecchie glorie sportive) di età superiore ai 35 anni. Il gruppo, guidato da Luigino Ciotti che presiede il direttivo, svolge attività da tre anni, con trasferte in Italia e all'estero. Nei prossimi giorni una nuova trasferta per il gruppo di bastioli, dal 21 maggio per partecipare al torneo internazionale di Aosta, dove affronteranno le rappresentative della cittadina francese di Clouange, di Guadalupe e dell'Ente ospedaliero di Reggio Calabria.

TODI IL «PREMIO» DI POSTE ITALIANE

Le meraviglie dell'acropoli celebrate in un francobollo

— TODI —

INSIEME A Courmayeur in Valle d'Aosta, Viggiano in provincia di Potenza e alle Isole Tremiti, sarà raffigurata su un francobollo. La città di Jacopone sarà una delle quattro «perle» propagate quest'anno nell'annuale emissione di francobolli turistici: la serie, già annunciata dalle Poste Italiane, vedrà la luce il 4 giugno. A confermarlo è il sindaco Antonio Ruggiano: «E' la prima volta che la città viene celebrata con un francobollo. E non è un caso che questo tipo di emissione, Serie Turistica, venga riservata alla presentazione delle località turistiche più belle e interessanti del nostro Paese». Questo il programma del giorno fissato per presentazione ufficiale del francobollo (autoadesivo) dedicato a Todi: alle 10,30 avverrà la conferenza stampa di presentazione e, a partire dalle ore 11, un servizio temporaneo di Poste Italiane verrà allestito sotto i voltoni dei Palazzi comunali

per l'annullo ufficiale. Un secondo annullo è stato richiesto dal Comune in collaborazione con il Circolo filatelico numismatico «Città di Todi». Il servizio temporaneo sotto i portici comunali resterà aperto dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nel pomeriggio, alle 18, si esibirà in piazza il complesso bandistico di Pian di San Martino-Ce-

EMBLEMA

Raffigurerà i palazzi storici e verrà diffuso in tutto il mondo

canibbi. Il francobollo, che raffigurerà la città di Todi nel mondo, metterà in mostra una veduta della centrale Piazza del Popolo e del Palazzo dei Priori, sarà accompagnato dal Bollettino filatelico con la presentazione a firma del sindaco Ruggiano, da una tessera filatelica e dalla cartolina ufficiale di Poste Italiane.

Susi Felceti